

Napoli: La Campania senza cavalieri

Per la prima volta nella storia ultracentenaria dell'ordine, fondato nel 1901, quando ad assegnare l'onorificenza era il Re, questo anno nessuno dei nuovi 25 Cavalieri del lavoro è un imprenditore campano. Evento triste ed in parte prevedibile, in considerazione dello sfascio dell'economia e della inarrestabile fuga di cervelli, ma la presenza di uno sparuto gruppo di irriducibili, che continuano a lavorare nel tentativo di mantenere i livelli occupazionali e con la speranza di una auspicabile inversione di tendenza, foriera di uno sviluppo dell'economia, forse avrebbe meritato, se non un riconoscimento, un incoraggiamento.

Marina della Ragione